

Camera di commercio. Delegazione pordenonese soddisfatta dei rapporti allacciati alla fiera "Sia guest" di Rimini

# Settore arredo, il futuro parla arabo

*Sono 110 gli incontri d'affari e i potenziali contratti instaurati col Medio Oriente*

Centodieci gli incontri d'affari svolti tra sedici aziende pordenonesi dei comparti arredo, contract, coltelleria, complementi e tredici operatori provenienti da Emirati Arabi Uniti e Oman, nella cornice della manifestazione fieristica Sia guest, a Rimini domenica e lunedì scorsi.

L'iniziativa, coordinata sinergicamente dalla Camera di commercio di Pordenone, tramite la sua azienda speciale ConCentro, Confartigianato e Asdi del coltello, è stata il cuore dell'iniziativa nazionale "Abitare Italia-Progetto integrato per la promozione del design italiano: contract, arredamento e forniture alberghiere negli Emirati Arabi", in collaborazione con la Camera di commercio di Rimini, capofila del progetto promosso da Unioncamere nazionale, il ministero dello Sviluppo economico e l'Istitu-

to nazionale per il commercio con l'estero.

Il progetto ha visto, inoltre, la redazione di una specifica ricerca di mercato sul settore arredo-contract nei paesi target del progetto (Oman, Qatar, Emirati Arabi), volta ad evidenziare le opportunità dell'area, che nel quadro congiunturale attuale si configura come il mercato più vivace per lo sviluppo di progetti di hospitality. Le grandi catene alberghiere che in generale hanno subito un rapido declino nel corso dell'anno hanno, invece, ottenuto i risultati migliori in Medio Oriente, con perdite notevolmente inferiori, mantenendo una posizione relativamente forte. La percentuale di progetti cancellati nella regione del Golfo raggiunge solo il 5 per cento, e 14 per cento di progetti in attesa per via della crisi economica globale. Nel comparto, l'area del Golfo è pertanto

considerata uno tra i mercati principali del futuro, con grandi potenziali di crescita.

Cita la ricerca che «il numero medio di stanze per hotel a Dubai è 392, un valore tra i più alti del mondo, superato solo da Las Vegas». Inoltre, «nel 2009 il Medio Oriente vedrà l'apertura di 99 nuovi hotel, a cui seguiranno 110 hotel». I prodotti italiani del settore vengono percepiti come di classe elevata, ma è necessario intensificare le azioni di marketing a supporto e l'identificazione di distributori chiave. Silvano Pascolo, nella doppia veste di presidente di ConCentro e della Confartigianato di Pordenone, e Giuseppe Damiani, direttore dell'Asdi del coltello, hanno ricordato che questa attività è il proseguimento dell'iniziativa avviata già nel maggio scorso con la positiva missione imprenditoriale alla fiera "The hotel show" di Dubai.

